



Piano di qualifica

Informazioni Documento

Versione	2.0.0
Data approvazione	11 Marzo 2018
Responsabile	Marco Focchiatti
Redattori	Manfredi Smaniotto, Samuele Modena, Matteo Rizzo, Giulio Rossetti, Cristiano Tessarolo
Verificatori	Manfredi Smaniotto, Marco Focchiatti
Distribuzione	Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Gruppo Graphite
Uso	Esterno
Recapito	graphite.swe@gmail.com



Registro delle modifiche

Versione	Data	Autore	Ruolo	Descrizione
1.0.0	12-01-2018	Samuele Modena	Responsabile	Approvazione
0.2.0	11-01-2018	Giulio Rossetti	Verificatore	Verifica
0.1.2	10-01-2018	Samuele Modena	Verificatore	Stesura resoconto delle attività di verifica
0.1.1	20-12-2017	Matteo Rizzo	Verificatore	Aggiunta misure e metriche
0.1.0	19-12-2017	Manfredi Smaniotto	Verificatore	Verifica
0.0.6	18-12-2017	Kevin Silvestri	Verificatore	Stesura standard di qualità
0.0.5	17-12-2017	Kevin Silvestri	Verificatore	Stesura gestione amministrativa
0.0.3	15-12-2017	Matteo Rizzo	Verificatore	Stesura misure e metriche
0.0.2	14-12-2017	Samuele Modena	Verificatore	Stesura visione generale
0.0.1	13-12-2017	Matteo Rizzo	Verificatore	Stesura Introduzione



Indice

1	Introduzione	5
1.1	Scopo del documento	5
1.2	Scopo del prodotto	5
1.3	Glossario	5
1.4	Riferimenti	6
2	Visione generale delle strategie di gestione della qualità	7
2.1	Definizione degli standard qualitativi di riferimento	7
2.1.1	Qualità di processo - ISO/IEC 15504	7
2.1.2	Qualità di prodotto - ISO/IEC 9126	8
2.2	Definizione degli obiettivi di qualità	8
2.2.1	Obiettivi di qualità di processo	8
2.2.2	Obiettivi di qualità di prodotto	9
2.3	Misure e metriche	10
2.3.1	Metriche per i processi	10
2.3.2	Metriche per i documenti	11
2.3.3	Metriche per il software	11
2.4	Politica della Qualità	12
2.4.1	Strategie di conseguimento degli obiettivi di qualità	13
2.4.1.1	OQP001: Miglioramento continuo	13
2.4.1.2	OQPPD001: Leggibilità dei documenti	13
2.4.1.3	OQPPS001: Implementazione requisiti obbli- gatori	13
2.4.1.4	OQPPS002: Copertura del codice	13
2.4.1.5	OQPPS003: Robustezza	14
2.4.1.6	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice	14



2.5	Definizione delle anomalie	14
2.6	Scadenze temporali	15
2.7	Risorse	15
3	Gestione amministrativa della revisione	16
3.1	Gestione dei processi di verifica e validazione	16
3.2	Comunicazione e risoluzione delle anomalie	16
A	Standard di qualità	17
A.1	Qualità di processo - ISO/IEC 15504	17
A.1.1	Introduzione allo standard	17
A.1.2	Classificazione dei processi	18
A.2	Qualità di prodotto - ISO/IEC 9126	19
A.2.1	Introduzione allo standard	19
A.2.2	Modello della qualità interna e esterna del software . .	20
A.2.3	Modello della qualità in uso del software	21
A.3	Ciclo di Deming	22
B	Specifica dei test	23
B.1	Introduzione	23
B.2	Test di Sistema	23
B.2.1	Tracciamento test di sistema-requisiti	29
B.3	Test di Validazione	32
B.3.1	Tracciamento test di validazione-requisiti	46
B.4	Test di Unità	49
B.5	Test di Integrazione	49
C	Resoconto delle attività di verifica di periodo	50
C.1	Introduzione	50
C.2	Analisi	51
C.2.1	Processi	51
C.2.2	Prodotti	52
C.2.2.1	Documenti	52
C.3	Consolidamento requisiti e tecnologie	54
C.3.1	Processi	54
C.3.2	Prodotti	56
C.3.2.1	Documenti	56



D	Valutazioni per il miglioramento	58
D.1	Introduzione	58
D.2	Valutazioni sull'organizzazione	58
D.3	Valutazioni sui ruoli	59
D.3.1	Responsabile	59
D.3.2	Analista	59
D.3.3	Verificatore	59
D.4	Valutazioni sugli strumenti	59



1. Introduzione

1.1 Scopo del documento

Lo scopo del documento è quello di esporre le strategie, le tecnologie e le metriche che il gruppo Graphite adotta al fine di garantire le qualità di prodotto e di processo. Il documento ha dunque l'intento di chiarificare il *Sistema Qualità_G* instaurato e accettato dal gruppo in relazione al progetto corrente. Con l'obiettivo di rivelare e correggere in maniera efficace ed economica ogni errore, viene costantemente applicato un sistema di *verifica_G* e *validazione_G* ai processi e alle attività svolte. Si vuole inoltre sottolineare la natura incrementale del documento, che intende essere ampliato e migliorato in itinere.

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazione di un'interfaccia grafica per *Speect_G* [Meraka Institute(2008-2013)], una libreria per la creazione di sistemi di sintesi vocale, che agevoli l'ispezione del suo stato interno durante il funzionamento e la scrittura di test per le sue funzionalità.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguità relativa al linguaggio utilizzato nei documenti, viene fornito il *Glossario v2.0.0*, contenente la definizione dei termini in corsivo marcati con il pedice "G".



1.4 Riferimenti

Riferimenti normativi

- **Norme di progetto:** documento *Norme di progetto v2.0.0*.
- **Capitolato d'appalto C3:** DeSpeect: interfaccia grafica per Speect
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2017/Progetto/C3.pdf>

Riferimenti informativi

- **Piano di Progetto:** documento *Piano di Progetto v2.0.0*;
- **Qualità di prodotto - Slide del corso:**
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2017/Dispense/L13.pdf>;
- **Qualità di processo - Slide del corso:**
<http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2017/Dispense/L15.pdf>;
- **Libro del corso:** Software Engineering - Ian Sommerville - 9 th Edition (2010);
- **Standard ISO/IEC 15504:**
https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_15504;
- **HM&S - SPICE Process Assessment Model:**
<http://www.spice121.com/cms/en/about-spice-1-2-1.html>;
- **Standard ISO/IEC 9126:**
https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_9126;
- **Ciclo di Deming (PDCA):**
<https://en.wikipedia.org/wiki/PDCA>;
- **Complessità ciclomatica:**
https://it.wikipedia.org/wiki/Complessit%e0_ciclomatica.



2. Visione generale delle strategie di gestione della qualità

2.1 Definizione degli standard qualitativi di riferimento

Vengono di seguito sinteticamente esposti gli standard di qualità a cui il gruppo intende aderire e le motivazioni di tale scelta.

2.1.1 Qualità di processo - ISO/IEC 15504

ISO/IEC 15504_G, anche noto come *SPICE_G*, è lo standard scelto per la definizione degli obiettivi di processo. Si rimanda all'appendice A.1 per un'approfondita descrizione di tale standard. La scelta di SPICE è motivata dal fatto che esso fornisce gli strumenti utili a valutare la qualità di processo, parametro da tenere in grande considerazione per il conseguimento di un prodotto qualitativamente valido entro tempi prestabiliti. Per poter applicare correttamente SPICE, viene utilizzato il *ciclo di Deming* o *ciclo di PDCA_G*. Si rimanda all'appendice A.3 per un'approfondita descrizione del ciclo di Deming. Tale ciclo definisce un metodo di controllo orientato al miglioramento continuo del livello qualitativo dei processi, evitando nel contempo regressioni. Il ciclo di Deming si applica solo conoscendo lo stato di maturità attuale dei processi di interesse, definendo specifici obiettivi di miglioramento, e studiando i risultati delle azioni migliorative sperimentate. Esistono dunque stringenti precondizioni alla sua applicabilità, ovvero l'attuazione di processi ripetibili e misurabili, qualità di processo che il gruppo ha intenzione di perseguire. L'affiancamento dello standard ISO al ciclo PDCA permette di:

- Misurare costantemente le performance di processo;
- Perseguire un miglioramento continuo di tali performance;



- Rispettare tempi e costi indicati nel PP.

2.1.2 Qualità di prodotto - ISO/IEC 9126

ISO/IEC 9126_G è lo standard scelto per la definizione degli obiettivi di prodotto. Si rimanda all'appendice A.2 per un'approfondita descrizione di tale standard. La scelta di ISO/IEC 9126 è motivata dal fatto che esso definisce criteri di applicazioni nell'ambito di metriche per la qualità interna esterna e in uso del software, qui approfondite nella sezione *Misure e metriche*, utili a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. I prodotti realizzati durante lo svolgimento del progetto sono di due tipologie:

- **Documentazione:** deve essere leggibile, comprensibile e corretta dal punto di vista ortografico, sintattico e semantico.
- **Software:** deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Possedere funzionalità che soddisfino i requisiti fissati;
 - *Manutenibilità_G*;
 - Essere ampiamente testato;
 - *Robustezza_G*;

2.2 Definizione degli obiettivi di qualità

Vengono di seguito illustrati gli obiettivi fissati dal gruppo al fine di garantire la qualità di processo e di prodotto. Gli obiettivi di qualità sono univocamente identificati da un codice che ne agevola il tracciamento. La classificazione degli obiettivi è descritta in dettaglio nelle NP.

2.2.1 Obiettivi di qualità di processo

Tabella 2.1: Tabella obiettivi di qualità di processo

Codice	Nome	Descrizione	Metriche associate
OQP001	Miglioramento continuo	Capacità del processo di misurare e migliorare le proprie performance	MP001: SPICE



2.2.2 Obiettivi di qualità di prodotto

Tabella 2.2: Tabella obiettivi di qualità di prodotto

Codice	Nome	Descrizione	Metriche associate
OQPPD001	Leggibilità dei documenti	I documenti non devono riportare errori ortografici o grammaticali e devono essere leggibili e comprensibili da persone con licenza media o superiore	MPPD001: Errori ortografici corretti MPPD002: Indice Gulpease
OQPPS001	Implementazione requisiti obbligatori	Il prodotto richiesto dalla Proponente deve implementare tutti i requisiti obbligatori descritti nella AR	MPPS001: Copertura Requisiti Obbligatori
OQPPS002	Copertura del codice	Il prodotto richiesto dalla Proponente deve essere testato in ogni sua parte per garantire le funzionalità relative ai requisiti	MPPS002: Linee di codice coperte dai test MPPS003: Percentuale superamento test
OQPPS003	Robustezza	Il prodotto richiesto dalla proponente deve affrontare situazioni anomale senza arrestare la sua esecuzione	MPPS004: Failure Avoidance



Tabella 2.2: Tabella obiettivi di qualità di prodotto

Codice	Nome	Descrizione	Metriche associate
OQPPS004	Manutenzione e comprensione del codice	Il codice del prodotto richiesto dalla proponente deve essere quanto più possibile comprensibile e manutenibile	MPPS005: Numero di parametri per metodo; MPPS006: Numero di attributi per classe; MPPS007: Numero di metodi per classe; MPPS008: Complessità cicломatica; MPPS009: Grado di instabilità; MPPS010: Altezza albero della gerarchia; MPPS011: Rapporto linee di commento / linee di codice.

2.3 Misure e metriche

Allo scopo di conseguire e monitorare gli obiettivi di qualità definiti, è necessario che il processo di verifica produca risultati quantificabili che sia possibile confrontare con delle costanti di riferimento. Vengono di seguito stabiliti i valori di riferimento per le metriche descritte in dettaglio nelle NP, indicanti se i livelli qualitativi di processo e di prodotto sono in linea con gli obiettivi prefissati o meno.

2.3.1 Metriche per i processi

Tabella 2.3: Tabella metriche per i processi

Codice	Nome	Range di accettabilità	Obiettivi associati
MP001	ISO/IEC 15504 (SPICE)	Accettazione: [P] per ogni processo Ottimale: [L - F] per ogni processo	OQP001: Miglioramento continuo



2.3.2 Metriche per i documenti

Tabella 2.4: Tabella metriche per i processi

Codice	Nome	Range di accettabilità	Obiettivi associati
MPPD001	Errori ortografici corretti	Accettazione: 100% degli errori corretti Ottimale: 100% degli errori corretti	OQPPD001: Correttezza ortografica dei documenti
MPPD002	Indice Gulpease	Accettazione: [50, 100] Ottimale: [65, 100]	OQPPD001: Correttezza ortografica dei documenti

2.3.3 Metriche per il software

Tabella 2.5: Tabella metriche per i processi

Codice	Nome	Range di accettabilità	Obiettivi associati
MPPS001	Copertura requisiti obbligatori	Accettazione: [65% - 100%] Ottimale: [80% - 100%]	OQPPS001: Implementazione requisiti obbligatori
MPPS002	Copertura del codice	Accettazione: [65% - 100%] Ottimale: [85% - 100%]	OQPPS002: Copertura del codice
MPPS003	Percentuale superamento test	Accettazione: [85% - 100%] Ottimale: [100% - 100%]	OQPPS002: Copertura del codice
MPPS004	Failure avoidance	Accettazione: [80% - 100%] Ottimale: [90% - 100%]	OQPPS003: Robustezza
MPPS005	Numero di parametri per metodo	Accettazione: [0, 5] Ottimale: [0, 3]	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice



Tabella 2.5: Tabella metriche per i processi

Codice	Nome	Range di accettabilità	Obiettivi associati
MPPS006	Numero di attributi per classe	Accettazione: [0, 15] Ottimale: [0, 8]	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice
MPPS007	Numero di metodi per classe	Accettazione: [0, 15] Ottimale: [0, 5]	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice
MPPS008	Complessità ciclica	Accettazione: [0, 15] Ottimale: [0, 10]	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice
MPPS009	Grado di instabilità	Accettazione: [0.0 - 0.8] Ottimale: [0.0 - 0.4]	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice
MPPS010	Altezza albero della gerarchia	Accettazione: <i>rapporto</i> $\geq 0.3\%$ Ottimale: <i>rapporto</i> $\geq 0.5\%$	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice
MPPS011	Rapporto tra linee di codice e linee di commento	Accettazione: <i>rapporto</i> $\geq 0.3\%$ Ottimale: <i>rapporto</i> $\geq 0.5\%$	OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice

2.4 Politica della Qualità

Il gruppo intende perseguire i seguenti obiettivi di qualità attraverso:

- Applicazione del principio del miglioramento continuo, da effettuarsi per tutta la durata del progetto a livello personale e di team;
- Stretta collaborazione con la proponente che si sviluppi in rapporti caratterizzati da una cooperazione attenta e propositiva orientata alla fornitura di un servizio di qualità, basato sul prodotto conforme;
- Utilizzo di strumenti automatici adeguati all'esigenza di sviluppare un prodotto di qualità per costruzione e non per correzione;



- Costante verifica, validazione e conseguente miglioramento del sistema qualità attraverso l'istanziamento di processi specializzati supportati da strumenti appropriati;
- Lauto investimento temporale in termini di formazione dei membri del gruppo attraverso studio personale e condivisione delle conoscenze specifiche dei membri.

Segue il dettaglio delle strategie di conseguimento della qualità per ogni obiettivo definito dal gruppo.

2.4.1 Strategie di conseguimento degli obiettivi di qualità

Vengono di seguito listate le strategie di perseguimento della qualità per gli obiettivi definiti in §2.2 .

2.4.1.1 OQP001: Miglioramento continuo

Tale obiettivo viene perseguito mediante la costante applicazione del ciclo di Deming, descritto in dettaglio nell'appendice §A.3 di questo documento.

2.4.1.2 OQPPD001: Leggibilità dei documenti

Tale obiettivo viene perseguito mediante il rilevamento degli errori ortografici in real time di *TexStudio_G* e istruendo il personale ad uno stile di scrittura sintetica e corretta.

2.4.1.3 OQPPS001: Implementazione requisiti obbligatori

Per ogni incremento, l'insieme dei task da assegnare ai membri del gruppo durante lo sviluppo viene pianificato in modo tale che il suo completamento porti al soddisfacimento di almeno un requisito obbligatorio.

2.4.1.4 OQPPS002: Copertura del codice

Tale obiettivo viene perseguito mediante l'applicazione dei test definiti in fase di progettazione attuata tramite lo strumento automatico *Travis_G*, che assicura che il codice caricato sulla repository superi tali test.



2.4.1.5 OQPPS003: Robustezza

Tale obiettivo viene perseguito mediante la messa in pratica delle norme relative alla codifica definite nelle NP e la pianificazione di stress test per componenti di complessità rilevante.

2.4.1.6 OQPPS004: Manutenzione e comprensione del codice

Tale obiettivo viene perseguito mediante la messa in pratica delle norme relative alla codifica definite nelle NP.

2.5 Definizione delle anomalie

L'identificazione delle anomalie ha come scopo la loro risoluzione e rappresenta un dato rilevante per il monitoraggio dello stato del prodotto. Distinguere e catalogare le anomalie permette di organizzare (in particolar modo di priorizzare) e affinare le correzioni da attuare per eliminarle. Di seguito vengono quindi elencate le definizioni di anomalie (secondo glossario IEEE 610.12-90) adottate dal gruppo:

- **Error:** differenza riscontrata tra risultato di una computazione e valore teorico atteso;
- **Fault:** un passo, un processo o un dato definito in modo erroneo che corrisponde a quanto viene definito come bug;
- **Failure:** il risultato di un fault;
- **Mistake:** azione umana che produce un risultato errato.

Nello specifico, rappresentano un'anomalia:

- La violazione delle norme tipografiche definite nelle NP;
- La presenza di contenuti non pertinenti l'argomento trattato o il documento in cui risiedono;
- Errori di codifica;
- Il mancato rispetto dei valori di accettazione fissati in questo documento;
- Incongruenze tra il prodotto e le sue funzionalità determinate nell'*Analisi dei Requisiti*.



2.6 Scadenze temporali

Vista la presenza delle scadenze temporali definite nel PP, si necessita di un sistema di controllo efficiente dei tempi. Le procedure di controllo che verranno attuate per individuare e correggere eventuali errori sono descritte nelle NP. Nel tentativo di prevenire l'insorgenza di errori stessi, ogni attività svolta detiene un periodo iniziale di studio sull'argomento, che riduce la quantità di interventi correttivi a posteriori.

2.7 Risorse

Il controllo eseguito per garantire il livello qualitativo di processi e prodotti necessita di risorse umane e tecnologiche. In relazione a questa attività, i ruoli di maggior rilievo sono il *Responsabile* e il *Verificatore*, che rispettivamente si occupano del controllo di qualità del processo e del prodotto risultante. Una descrizione dettagliata di tali ruoli è reperibile nel documento NP. Le risorse tecnologiche comprendono tutti gli strumenti software e hardware che vengono utilizzati per attuare le procedure di verifica, automatizzate e non. Una descrizione dettagliata di tali risorse è reperibile nel documento NP.



3. Gestione amministrativa della revisione

3.1 Gestione dei processi di verifica e validazione

Il processo di verifica viene istanziato per ogni processo in esecuzione quando questo raggiunge un livello di maturità significativo, e/o in seguito a modifiche notevoli del suo stato. Per ogni processo viene verificata la qualità dello stesso e del suo esito. Ognuno dei periodi descritti nel PP produce degli esiti diversi, pertanto le procedure di verifica saranno specializzate e i loro risultati riportati in un'apposita appendice al termine di questo documento. Al processo di verifica segue quello di approvazione, nel quale il *Responsabile* si accerta che i risultati prodotti siano conformi con quanto atteso e accettabili dal punto di vista qualitativo.

3.2 Comunicazione e risoluzione delle anomalie

Tale attività ha lo scopo di individuare e risolvere tempestivamente le anomalie riscontrabili nel corso del progetto. Qualora venisse rilevata un'anomalia durante l'attività di verifica, questa dovrà essere tempestivamente segnalata tramite il sistema di ticketing come descritto nelle NP. Ciò permette una pronta segnalazione dell'anomalia, informando il Responsabile della stessa cosicché possa prendere i necessari provvedimenti.



A. Standard di qualità

A.1 Qualità di processo - ISO/IEC 15504

A.1.1 Introduzione allo standard

Il modello ISO/IEC 15504, anche noto come SPICE (acronimo di Software Process Improvement and Capability Determination, dove per *capability* si intende la capacità intesa come abilità di un processo nel raggiungere un obiettivo) è lo standard di riferimento per la valutazione oggettiva della qualità dei processi software e permette la misurazione indipendente della capacità di ogni processo tramite la classificazione di alcuni attributi, eseguita previo studio del range di risultati che la sua esecuzione restituisce. Perché possano contribuire al miglioramento dei processi, le singole valutazioni devono essere ripetibili, oggettive e fornire esiti comparabili. Gli attributi associati alle capacità di ogni processo sono:

- **Process performance:(PP)** indica in quale misura sono raggiunti gli obiettivi fissati;
- **Performance management:(PM)** indica il grado di organizzazione con cui sono raggiunti gli obiettivi fissati;
- **Work product management:(WMP)** indica in quale misura i prodotti sono gestiti correttamente per quanto riguarda documentazione, controllo e verifica;
- **Process definition:(PDEF)** indica in quale misura il processo si appoggia agli standard;
- **Process distribution:(PDIS)** indica in quale misura il processo standard viene effettivamente rilasciato e distribuito come un processo definito in grado di raggiungere sempre gli stessi risultati;



- **Process measurement:(PMS)** indica il grado in cui i risultati delle misure sono utilizzati per garantire che il processo raggiunga i suoi obiettivi;
- **Process control:(PC)** indica in quale misura il processo risulta stabile, capace e predicibile (entro certi limiti);
- **Process change:(PCH)** indica in quale misura le modifiche da apportare al processo sono identificate grazie ad una fase di analisi delle performance e allo studio di approcci innovativi;
- **Process improvement:(PI)** indica in quale misura i cambiamenti all'organizzazione, alle performance e alla definizione del processo hanno un impatto effettivo che porta a raggiungere importanti obiettivi di miglioramento al processo.

A.1.2 Classificazione dei processi

Gli attributi vengono misurati e classificati secondo uno dei seguenti livelli:

- **N - not implemented:** il processo non possiede l'attributo o dimostra gravi carenze in merito;
- **P - partially implemented:** esiste un approccio sistematico volto al possesso di un attributo già parzialmente ottenuto, ma alcuni aspetti non sono ancora prevedibili;
- **L - largely implemented:** esiste un approccio sistematico volto al possesso di un attributo già significativamente ottenuto, ma l'attuazione varia nelle diverse unità;
- **F - fully implemented:** l'attributo è stato completamente conseguito grazie ad un approccio sistematico e l'attuazione è uguale in tutte le unità.

Secondo la classificazione degli attributi, ad un processo viene assegnato uno dei seguenti livelli di capacità:

- **Incomplete:** il processo è incompleto in quanto non è stato implementato, o fallisce nel raggiungere il proprio obiettivo. Questo livello non ha alcun attributo associato;
- **Performed:** il processo è stato implementato e ha successo nel raggiungere il proprio obiettivo. L'attributo associato a questo livello è *process performance*;



- **Managed:** il processo, che già apparteneva al livello *performed*, è implementato in maniera organizzata tramite pianificazione, controllo e correzione; i suoi prodotti sono sicuri. Gli attributi associati a questo livello sono *performance management* e *work product management*;
- **Established:** il processo, che già apparteneva al livello *managed*, è stato implementato come processo definito in grado di raggiungere sempre gli stessi risultati. Gli attributi associati a questo livello sono *process definition* e *process distribution*;
- **Predictable:** il processo, che già apparteneva al livello *established*, opera entro limiti definiti per raggiungere i propri risultati. Gli attributi associati a questo livello sono *process control* e *process measurement*;
- **Optimizing:** il processo, che già apparteneva al livello *predictable*, è oggetto di miglioramento continuo per raggiungere gli obiettivi di progetto. Gli attributi associati a questo livello sono *process change* e *process improvement*.

A.2 Qualità di prodotto - ISO/IEC 9126

A.2.1 Introduzione allo standard

La sigla ISO/IEC 9126 individua una serie di normative e linee guida preposte a descrivere un modello di qualità del software. Nello specifico, esso definisce un modello (costituito da metriche qualitative che possono essere misurate in termini quantitativi) per:

- **Qualità interna:** la qualità interna definisce metriche applicabili al codice sorgente utili a rilevarvi problemi che ne possano inficiare la qualità prima che il software venga eseguito. Essa viene rilevata tramite analisi statica e, idealmente, determina la qualità esterna;
- **Qualità esterna:** la qualità esterna definisce metriche applicabili al software in esecuzione utili a valutarne i comportamenti tramite test, rispetto agli obiettivi stabiliti. Essa viene rilevata tramite analisi dinamica e, idealmente, determina la qualità in uso;
- **Qualità in uso** la qualità in uso definisce metriche applicabili al solo prodotto finito e calato in reali condizioni di utilizzo.



A.2.2 Modello della qualità interna e esterna del software

- **Funzionalità:** il software è tenuto a fornire funzionalità atte a soddisfare i bisogni evidenziati nell'*Analisi dei Requisiti*, e che permettano di operare nel *dominio applicativo*_G desiderato. Nello specifico, esso deve avere le seguenti caratteristiche:
 - **Appropriatezza:** ovvero la capacità di fornire funzionalità appropriate in relazione ad attività specifiche, e che permettano di raggiungere gli obiettivi fissati;
 - **Accuratezza:** ovvero la capacità di fornire risultati corretti con la precisione richiesta;
 - **Interoperabilità:** ovvero la capacità di interagire con dati sistemi;
 - **Sicurezza:** ovvero la capacità di proteggere informazioni e dati.
- **Affidabilità:** il software è tenuto a mantenere un livello di prestazioni quando utilizzato in condizioni date situazioni critiche. Nello specifico, esso deve avere le seguenti caratteristiche:
 - **Maturità:** ovvero la capacità di evitare errori durante l'esecuzione;
 - **Robustezza:** ovvero la capacità di mantenere uno stato funzionante anche in caso di errori;
 - **Recuperabilità:** ovvero la capacità di ripristinare prestazioni e dati in caso di errori o malfunzionamenti.
- **Efficienza:** il software è tenuto a eseguire le proprie funzionalità minimizzando tempo, spazio e tutte le altre risorse di cui necessita per il suo corretto funzionamento;
- **Usabilità:** il software è tenuto ad essere comprensibile, studiabile e pienamente utilizzabile dal suo *target*_G di utenza. Nello specifico, esso deve avere le seguenti caratteristiche:
 - **Comprensibilità:** ovvero la capacità di essere inequivocabilmente chiaro rispetto alle proprie funzionalità e modalità di utilizzo;
 - **Apprendibilità:** ovvero la capacità di rendere palesi, studiabili e dunque apprendili le proprie applicazioni;



- **Operabilità:** ovvero la capacità di essere pienamente utilizzabile e sotto il controllo dell'utente;
- **Attrattiva:** ovvero la capacità di risultare interessante, utile e attraente nei confronti dell'utente.
- **Manutenibilità:** il software deve essere in grado di evolvere sulla base di modifiche, correzioni e adattamenti. Nello specifico, esso deve avere le seguenti caratteristiche:
 - **Analizzabilità:** ovvero la capacità di essere analizzato agevolmente al fine di individuarne errori;
 - **Modificabilità:** ovvero la capacità di essere modificato agevolmente a livello di codice, progettazione o documentazione;
 - **Stabilità:** ovvero la capacità di evitare effetti indesiderati in seguito ad una modifica;
 - **Testabilità:** ovvero la capacità di poter essere agevolmente verificato e validato.
- **Portabilità:** il software deve poter essere trasportato da un ambiente hardware o software ad un altro, seguendo le evoluzioni tecnologiche. Nello specifico, esso deve avere le seguenti caratteristiche:
 - **Adattabilità:** ovvero la capacità di adattarsi a differenti ambienti senza la necessità di azioni specifiche;
 - **Installabilità:** ovvero la capacità di essere installato in un dato ambiente;
 - **Conformità:** ovvero la capacità di coesistere con altre applicazioni e di condividere efficientemente le risorse;
 - **Sostituibilità:** ovvero la capacità di sostituire un altro software, che abbia lo stesso scopo, nello stesso ambiente.

A.2.3 Modello della qualità in uso del software

Il software è tenuto a permettere agli utenti di conseguire obiettivi specifici con:

- **Efficacia:** il software deve effettivamente permettere agli utenti di raggiungere l'obiettivo fissato;



- **Produttività:** il software deve utilizzare in maniera efficiente le risorse a lui necessarie;
- **Soddisfazione:** il software deve soddisfare i bisogni degli utenti;
- **Sicurezza:** il software deve detenere livelli di rischio accettabili rispetto a danni nei confronti di persone, apparecchiature e ambiente operativo.

A.3 Ciclo di Deming

Il ciclo di Deming (anche conosciuto come ciclo PDCA, l'acronimo di Plan-Do-Check-Act) è un metodo iterativo utilizzato per il controllo dei processi finalizzato al miglioramento continuo della loro qualità e, conseguentemente, della qualità dei prodotti. Ogni iterazione del ciclo consiste di quattro fasi:

1. **Plan:** la fase di pianificazione degli obiettivi di miglioramento. Qui vengono definite le attività da svolgere, le risorse da assegnarvi e le scadenze utili allo scopo di raggiungere tali obiettivi;
2. **Do:** la fase in cui ciò che è stato precedentemente pianificato viene messo in atto;
3. **Check:** la fase di verifica in cui si accerta che la fase *Do* sia stata eseguita rispettando la fase *Plan* e che abbia ottenuto esiti positivi secondo date metriche;
4. **Act:** la fase di attuazione, in cui i processi che hanno beneficiato delle correzioni e delle modifiche eseguite vengono resi standard.



B. Specifica dei test

B.1 Introduzione

In questa appendice vengono illustrati nel dettaglio i test da eseguirsi sul prodotto software, secondo classificazione introdotta nelle NP (§3.4.6.2 "Test"). Si vuole sottolineare l'incrementalità della presente appendice, che andrà ad espandersi in maniera proporzionale allo sviluppo del software.

B.2 Test di Sistema

Vengono di seguito elencati i test previsti per assicurare che il sistema rispetti le specifiche esplicitate dai requisiti (elencati nell'AR) e per garantire il buon funzionamento del prodotto.

Codice	Descrizione	Stato
TSOF0	L'utente può avviare De-Speect visualizzandone la pagina iniziale	Non implementato
TSOF1	L'utente può accedere al menu file	Non implementato
TSOF2	L'utente può caricare un file Json	Non implementato
TSOF2.1	L'utente può visualizzare il percorso del file JSon caricato	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TSFF2.2	L'utente può modificare il file Json cambiando l'ordine o rimuovendo gli Utterance Processor nell'Utterance Type	Non implementato
TSFF2.2.1	L'utente può salvare nel file JSon le modifiche agli Utterance Processor	Non implementato
TSFF2.2.1.1	Il sistema deve visualizzare un errore nel caso il salvataggio fallisca e ripristinare uno stato funzionante	Non implementato
TSOF3	L'utente può inizializzare Speect con il file json	Non implementato
TSOF3.1	Il sistema deve visualizzare un errore in caso Speect fallisca l'inizializzazione	Non implementato
TSOF4	L'utente può salvare l'audio risultante con estensione WAV	Non implementato
TSOF4.1	L'utente può selezionare dove salvare il file	Non implementato
TSOF4.1.1	L'utente può scrivere il nome del file da salvare	Non implementato
TSOF4.2	Il sistema deve visualizzare un errore in caso il salvataggio dell'audio fallisca	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TSFF4.3	L'utente può ascoltare l'audio prima di salvarlo	Non implementato
TSOF5	L'utente può cercare il file tramite file browser	Non implementato
TSOF5.1	L'utente può selezionare un file tramite file browser	Non implementato
TSOF5.2	Il sistema visualizza un errore se si cerca di accedere ad una cartella senza i permessi necessari	Non implementato
TSOF5.3	Il sistema visualizza un errore se si cerca di accedere ad un file non supportato	Non implementato
TSOF5.4	Il sistema visualizza un errore se si cerca di accedere ad un file senza i permessi necessari	Non implementato
TSDF5.5	Il file browser mostra solo file di estensione corretta	Non implementato
TSDF5.6	L'utente può modificare il nome di una cartella tramite file browser	Non implementato
TSDF5.7	L'utente può modificare il nome di un file tramite file browser	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TSOF6	L'utente può selezionare la Utterance Type	Non implementato
TSDF6.1.1	L'utente può spostare gli Utterance Processor di un Utterance Type	Non implementato
TSDF6.1.2	L'utente può rimuovere gli Utterance Processor di un Utterance Type	Non implementato
TSOF7	L'utente può inserire un testo da tradurre in voce	Non implementato
TSOF8	L'utente può eseguire il testo inserito	Non implementato
TSOF8.1	Il sistema visualizza l'errore di esecuzione se Speect fallisce l'esecuzione	Non implementato
TSOF9	L'utente può visualizzare il grafo ottenuto eseguendo Speect	Non implementato
TSOF9.1	L'utente può visualizzare l'informazione generale di ogni nodo sul grafo	Non implementato
TSOF9.2	L'utente vede ogni relazione del grafo di un colore diverso, relativo al colore in legenda	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TSDF9.2.1	L'utente può cambiare il colore delle relazioni in legenda	Non implementato
TSOF9.3	L'utente può selezionare il nodo del grafo tramite click	UC13.1 ?? Capitolato
TSOF9.3.1	L'utente può visualizzare tutte le informazioni del nodo selezionato	Non implementato
TSDF9.3.1.1	L'utente può modificare il nome del nodo selezionato	Non implementato
TSDF9.3.1.2	L'utente può modificare il PoS del nodo selezionato	Non implementato
TSDF9.4.1	L'utente può evidenziare un nodo del grafo tramite percorso partendo da un nodo selezionato	Non implementato
TSDF9.4.2	Il sistema visualizza un errore se il path porta fuori dal grafo e riapre la ricerca	Non implementato
TSOF9.5	I nodi selezionati dall'utente vengono evidenziati	Non implementato
TSDF9.5.1	L'utente può modificare il colore con il quale si evidenzia il focus	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TSOF9.6	L'utente può spostare i nodi del grafo graficamente	Non implementato
TSOF9.7	L'utente può visualizzare gli strati di relazione del grafo selezionati	Non implementato
TSFF9.8.1	L'utente può cancellare gli archi dei nodi del grafo	Non implementato
TSFF9.8.2	L'utente può aggiungere archi a dei nodi del grafo	Non implementato
TSOF9.9	L'utente può modificare il grafo ottenuto eseguendo Speect	Non implementato
TSFF10	L'utente può eseguire ogni Utterance Processor singolarmente	Non implementato
TSFF11	L'utente può salvare il grafo	Non implementato
TSFF11.1	Il sistema deve visualizzare un errore se non riesce a salvare il grafo	Non implementato
TSFF12	L'utente può caricare un grafo	Non implementato
TSFF12.1	Il sistema deve visualizzare un errore se non riesce a caricare il grafo	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TSFF12.2	L'utente può confrontare due strati di relazione automaticamente	Non implementato
TSFF13	L'utente può eseguire Speect dato un grafo	Non implementato
TSOV2	L'applicativo deve essere utilizzabile su sistema operativo Linux Ubuntu 16.04 LTS	Non implementato
TSDV2.1	L'applicativo deve essere utilizzabile su sistema operativo Windows 7 e successivi	Non implementato

Tabella B.1: Test di sistema

B.2.1 Tracciamento test di sistema-requisiti

Test	Requisito
TSOF0	ROF0
TSOF1	ROF1
TSOF2	ROF2
TSOF2.1	ROF2.1
TSFF2.2	RFF2.2
TSFF2.2.1	RFF2.2.1
TSFF2.2.1.1	ROF2.2.1.1
TSOF3	ROF3



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Test	Requisito
TSOF3.1	ROF3.1
TSOF4	ROF4
TSOF4.1	ROF4.1
TSOF4.1.1	ROF4.1.1
TSOF4.2	ROF4.2
TSFF4.3	RFF4.3
TSOF5	ROF5
TSOF5.1	ROF5.1
TSOF5.2	ROF5.2
TSOF5.3	ROF5.3
TSOF5.4	ROF5.4
TSDF5.5	RD5.5
TSDF5.6	RDF5.6
TSDF5.7	RDF5.7
TSOF6	ROF6
TSDF6.1.1	RDF6.1.1
TSDF6.1.2	RDF6.1.2
TSOF7	ROF7
TSOF8	ROF8
TSOF8.1	ROF8.1
TSOF9	ROF9



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Test	Requisito
TSOF9.1	ROF9.1
TSOF9.2	ROF9.2
TSDF9.2.1	RDF9.2.1
TSOF9.3	ROF9.3
TSOF9.3.1	ROF9.3.1
TSDF9.3.1.1	RDF9.3.1.1
TSDF9.3.1.2	RDF9.3.1.2
TSDF9.4.1	RDF9.4.1
TSDF9.4.2	RDF9.4.2
TSOF9.5	ROF9.5
TSDF9.5.1	RDF9.5.1
TSOF9.6	ROF9.6
TSOF9.7	ROF9.7
TSFF9.8.1	RFF9.8.1
TSFF9.8.2	RFF9.8.2
TSOF9.9	ROF9.9
TSFF10	RFF10
TSFF11	RFF11
TSFF11.1	RFF11.1
TSFF12	RFF12
TSFF12.1	RFF12.1



Test	Requisito
TSFF12.2	RFF12.2
TSFF13	RFF13
TSOV2	ROV2
TSDV2.1	RDV2.1

Tabella B.2: Tracciamento test di sistema-requisiti

B.3 Test di Validazione

Vengono di seguito descritti i test per il collaudo del software, con i quali si accerta che il prodotto sia conforme alle attese del Committente. Ogni test ha un codice, descrizione, passi dell'utente per svolgerlo e stato di implementazione.

Codice	Descrizione	Stato
TVOF2	L'utente può caricare un file Json. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare il file Json:● premere su Carica.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVFF2.2	<p>L'utente può modificare il file Json cambiando l'ordine o rimuovendo gli Utterance Processor nell'Utterance Type. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• cliccare sull'Utterance Processor;• se vuole cambiare l'ordine, riordinare tramite i pulsanti forniti;• se vuole rimuovere, preme sull'apposito pulsante.	Non implementato
TVFF2.2.1	<p>L'utente può salvare nel file JSon le modifiche agli Utterance Processor. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• aprire il menu File;• premere su Salva File Json.	Non implementato
TVFF2.2.1.1	<p>Il sistema deve visualizzare un errore nel caso il salvataggio fallisca e ripristinare uno stato funzionante. L'utente deve mettere un path di salvataggio non valido.</p>	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVOF3	L'utente può inizializzare Speect con il file json. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare il file Json:● premere su Carica.	Non implementato
TVOF3.1	Il sistema deve visualizzare un errore in caso Speect fallisca l'inizializzazione. L'utente deve caricare un file non corretto.	Non implementato
TVOF4	L'utente può salvare l'audio risultante con estensione WAV. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● spostarsi sulla cartella di destinazione;● scrivere il nome del file nella barra di testo;● premere su Salva.	Non implementato
TVOF4.1	L'utente può selezionare dove salvare il file. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● spostarsi sulla cartella di destinazione;	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TVOF4.1.1	L'utente può scrivere il nome del file da salvare. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● spostarsi sulla cartella di destinazione;● scrivere il nome del file nella barra di testo;● premere su Salva.	Non implementato
TVOF4.2	Il sistema deve visualizzare un errore in caso il salvataggio dell'audio fallisca. L'utente deve salvare il file con un'estensione sbagliata	Non implementato
TVOF5	L'utente può cercare il file tramite file browser. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● spostarsi tra le cartelle.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVOF5.1	<p>L'utente può selezionare un file tramite file browser. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● spostarsi sulla cartella di destinazione;● selezionare il file desiderato.	Non implementato
TVOF5.2	<p>Il sistema visualizza un errore se si cerca di accedere ad una cartella senza i permessi necessari. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare una cartella non accessibile.	Non implementato
TVOF5.3	<p>Il sistema visualizza un errore se si cerca di accedere ad un file non supportato. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare un file non supportato;● premere su Carica.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVOF5.4	<p>Il sistema visualizza un errore se si cerca di accedere ad un file senza i permessi necessari. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare un file non accessibile.	Non implementato
TVDF5.6	<p>L'utente può modificare il nome di una cartella tramite file browser. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare una cartella;● modificare il nome.	Non implementato
TVDF5.7	<p>L'utente può modificare il nome di un file tramite file browser. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il file browser;● selezionare un file;● modificare il nome.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVOF6	L'utente può selezionare la Utterance Type. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● aprire il menu a tendina relativo;● cliccare sull'Utterance Type desiderato.	Non implementato
TVDF6.1.1	L'utente può spostare gli Utterance Processor di un Utterance Type. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● selezionare un Utterance Processor;● riordinare l'Utterance Processor selezionato.	Non implementato
TVDF6.1.2	L'utente può rimuovere gli Utterance Processor di un Utterance Type. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● selezionare un Utterance Processor;● rimuovere l'Utterance Processor selezionato.	Non implementato
TVOF7	L'utente può inserire un testo da tradurre in voce. L'utente inserisce del testo nello spazio apposito.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVOF8	<p>L'utente può eseguire il testo inserito. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserire del testo nello spazio apposito;• premere sul tasto di esecuzione.	Non implementato
TVOF8.1	<p>Il sistema visualizza l'errore di esecuzione se Speect fallisce l'esecuzione. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserire del testo nello spazio apposito che crei un errore in Speect;• premere sul tasto di esecuzione.	Non implementato
TVOF9	<p>L'utente può visualizzare il grafo ottenuto eseguendo Speect. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserire del testo nello spazio apposito;• premere sul tasto di esecuzione.	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TVOF9.1	L'utente può visualizzare l'informazione generale di ogni nodo sul grafo. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• selezionare il nodo desiderato;	Non implementato
TVDF9.2.1	L'utente può cambiare il colore delle relazioni in legenda	Non implementato
TVOF9.3	L'utente può selezionare il nodo del grafo tramite click. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• posizionarsi sul nodo desiderato;• cliccare.	Non implementato
TVOF9.3.1	L'utente può visualizzare tutte le informazioni del nodo selezionato. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• selezionare il nodo desiderato;	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TVDF9.3.1.1	<p>L'utente può modificare il name del nodo selezionato. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;● selezionare la casella di testo del name;● modificare il name;● rimuovere il focus dalla casella di testo.	Non implementato
TVDF9.3.1.2	<p>L'utente può modificare il PoS del nodo selezionato. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;● selezionare la casella di testo del PoS;● modificare il PoS;● rimuovere il focus dalla casella di testo.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVDF9.4.1	<p>L'utente può evidenziare un nodo del grafo tramite percorso partendo da un nodo selezionato. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;● premere su menu File;● premere su Ricerca Path;● inserire il percorso da cercare;● premere su Ricerca.	Non implementato
TVDF9.4.2	<p>Il sistema visualizza un errore se il path porta fuori dal grafo e riapre la ricerca. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;● premere su menu File;● premere su Ricerca Path;● inserire un percorso da cercare non valido;● premere su Ricerca.	Non implementato



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Codice	Descrizione	Stato
TVOF9.5	I nodi selezionati dall'utente vengono evidenziati. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;	Non implementato
TVDF9.5.1	L'utente può modificare il colore con il quale si evidenzia il focus. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;● selezionare la casella del colore;● modificare il colore;● rimuovere il focus dalla casella.	Non implementato
TVOF9.6	L'utente può spostare i nodi del grafo graficamente. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">● posizionarsi sul nodo desiderato;● trascinare il nodo cliccando senza rilasciare;● rilasciare il click.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVOF9.7	L'utente può visualizzare gli strati di relazione del grafo selezionati. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• selezionare/deselezionare una select box adiacente ad una relazione.	Non implementato
TVFF9.8	L'utente può modificare gli archi dei nodi del grafo	Non implementato
TVFF9.8.1	L'utente può cancellare gli archi dei nodi del grafo. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• selezionare l'arco desiderato;• premere su Rimuovi.	Non implementato
TVFF9.8.2	L'utente può aggiungere archi a dei nodi del grafo. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• premere su Aggiungi Arco;• selezionare il nodo di partenza;• selezionare il nodo di arrivo.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVFF10	<p>L'utente può eseguire ogni Utterance Processor singolarmente. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare L'Utterance Processor desiderato;● compilare il campo di testo;● premere sul tasto di esecuzione.	Non implementato
TVFF11	<p>L'utente può salvare il grafo. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● aprire il menu File;● premere su Salva File JSon.	Non implementato
TVFF11.1	<p>Il sistema deve visualizzare un errore se non riesce a salvare il grafo. L'utente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">● selezionare il nodo desiderato;● selezionare la casella di testo del PoS;● modificare il PoS;● rimuovere il focus dalla casella di testo.	Non implementato



Codice	Descrizione	Stato
TVFF12	L'utente può caricare un grafo. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• aprire il file browser;• selezionare il file da importare;• premere su Apri Grafo.	Non implementato
TVFF12.1	Il sistema deve visualizzare un errore se non riesce a caricare il grafo. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• aprire il file browser;• selezionare il file non compatibile da importare;• premere su Apri Grafo.	Non implementato
TVFF13	L'utente può eseguire Speect dato un grafo. L'utente deve: <ul style="list-style-type: none">• caricare un grafo;• premere sul tasto di esecuzione.	Non implementato

Tabella B.3: Test di validazione

B.3.1 Tracciamento test di validazione-requisiti



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Test	Requisito
TVOF2	ROF2
TVFF2.2	RFF2.2
TVFF2.2.1	RFF2.2.1
TVFF2.2.1.1	RFF2.2.1.1
TVOF3	ROF3
TVOF3.1	ROF3.1
TVOF4	ROF4
TVOF4.1	ROF4.1
TVOF4.1.1	ROF4.1.1
TVOF4.2	ROF4.2
TVOF5	ROF5
TVOF5.1	ROF5.1
TVOF5.2	ROF5.2
TVOF5.3	ROF5.3
TVOF5.4	ROF5.4
TVDF5.6	RDF5.6
TVDF5.7	RDF5.7
TVOF6	ROF6
TVDF6.1.1	RDF6.1.1
TVDF6.1.2	RDF6.1.2
TVOF7	ROF8



APPENDICE B. SPECIFICA DEI TEST

Test	Requisito
TVOF8	ROF8
TVOF8.1	ROF8.1
TVOF9	ROF9
TVOF9.1	ROF9.1
TVDF9.2.1	RDF9.2.1
TVOF9.3	ROF9.3
TVOF9.3.1	ROF9.3.1
TVDF9.3.1.1	RDF9.3.1.1
TVDF9.3.1.2	RDF 9.3.1.2
TVDF9.4.1	RDF9.4.1
TVDF9.4.2	RDF9.4.2
TVOF9.5	ROF9.5
TVDF9.5.1	RDF9.5.1
TVOF9.6	ROF9.6
TVOF9.7	ROF9.7
TVFF9.8	RFF9.8
TVFF9.8.1	RFF9.8.1
TVFF9.8.2	RFF9.8.2
TVFF10	RFF10
TVFF11	RFF11
TVFF11.1	RFF11.1



Test	Requisito
TVFF12	RFF12
TVFF12.1	RFF12.1
TVFF13	RFF13

Tabella B.4: Tracciamento test di validazione-requisiti

B.4 Test di Unità

Verranno qui presentati i test previsti per le più piccole unità software, ovvero i metodi indipendentemente dal sistema di cui fanno parte.

B.5 Test di Integrazione

Verranno qui presentati i test d'integrazione previsti per le varie componenti, al fine di accertarne il corretto funzionamento quando messe in relazione l'una con le altre.



C. Resoconto delle attività di verifica di periodo

C.1 Introduzione

Nel periodo precedente alla consegna per una revisione vengono verificati i documenti redatti ed i processi eseguiti. I documenti sono verificati dai *Verificatori* secondo i criteri per l'analisi statica definiti nel documento *Norme di Progetto v2.0.0*, applicando il sistema *Walkthrough_G* ed *Inspection_G*. In primo luogo, viene verificato il documento nella sua interezza, cercando eventuali errori presenti e trattandoli nel modo seguente:

1. Correzione di errori grammaticali o di eventuali violazioni delle norme tipografiche definite nelle *Norme di Progetto v2.0.0*;
2. Segnalazione ed aggiunta alla lista di controllo degli errori più frequenti;
3. Applicazione del ciclo PDCA allo scopo di migliorare e velocizzare le future verifiche.

In secondo luogo, viene applicato il metodo *Inspection* mediante l'uso della lista di controllo stilata sulla base dei documenti già sottoposti a verifica, con particolare enfasi sugli errori più comuni.

Il tracciamento dei requisiti viene effettuato tramite il software *SWEgo_G* e successivamente controllato manualmente per assicurarne la correttezza. Vengono infine controllati prodotti software e documentali e relativi processi ponendo attenzione sul rispetto delle metriche proposte in questo documento.



C.2 Analisi

C.2.1 Processi

Essendo l'Analisi il primo periodo di progetto, prima di essa non esistevano processi all'interno del gruppo e dunque essi si collocavano ad un livello iniziale 0 secondo lo standard SPICE. Attuando tuttavia una valutazione retrospettiva, si nota come l'introduzione delle *Norme di Progetto v1.0.0* abbiano portato al miglioramento di seguito illustrato:

Nome Processo	Attr. L1	Attr. L2	Attr. L3	Attr. L4	Attr. L5	SPICE
<i>Fornitura</i>	PP: F	PM: F	PDEF: P	PMS: N	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: P	PC: N	PI: N	Fine: 2
<i>Sviluppo</i>	PP: F	PM: F	PDEF: P	PMS: N	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: N	PC: N	PI: N	Fine: 1
<i>Documentazione</i>	PP: F	PM: F	PDEF: F	PMS: P	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: L	PC: P	PI: N	Fine: 3
<i>Versionamento</i>	PP: F	PM: F	PDEF: P	PMS: N	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: P	PC: N	PI: N	Fine: 2
<i>Verifica</i>	PP: F	PM: F	PDEF: P	PMS: P	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: P	PC: N	PI: N	Fine: 2

Tabella C.2: Valori SPICE, periodo di Analisi



APPENDICE C. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PERIODO

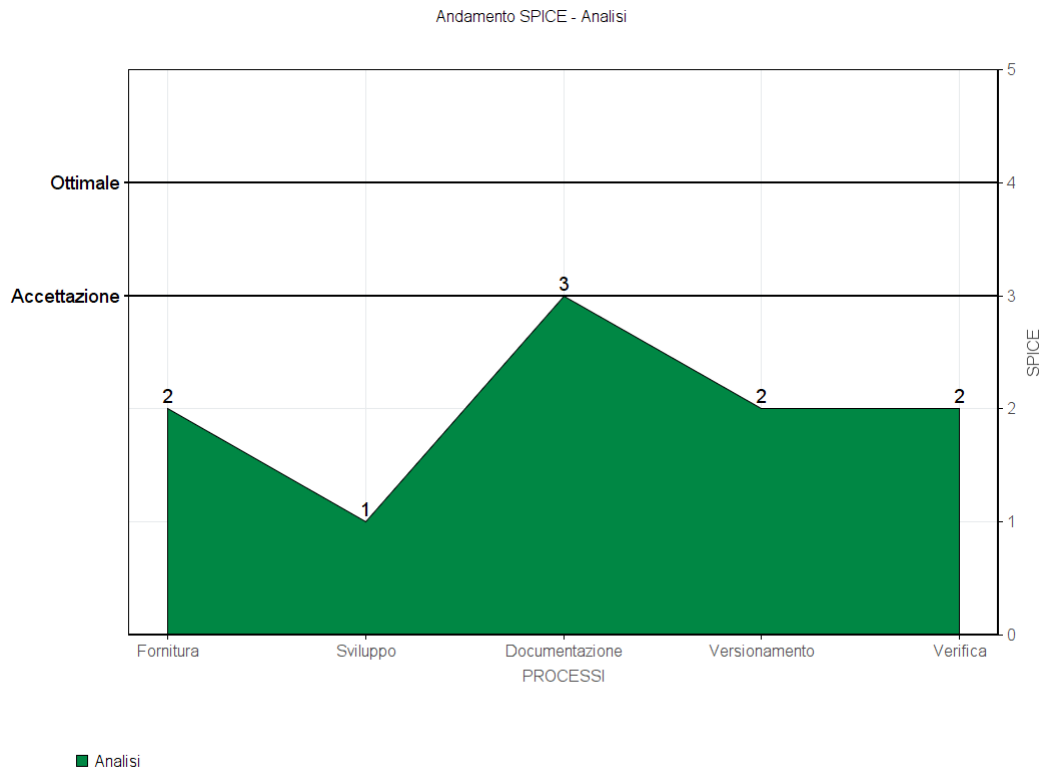


Figura C.1: Andamento dei valori SPICE, periodo di Analisi

C.2.2 Prodotti

C.2.2.1 Documenti

Segue riassunto del calcolo dell'Indice Gulpease [MPPD002] (al netto di tabelle e frontespizio) e di quello del numero di Errori ortografici corretti [MPPD001].

- **Errori ortografici corretti [MPPD001]:** tramite le funzionalità di rilevazione d'errori di TexStudio sono stati rilevati e corretti complessivamente 14 errori all'interno dei documenti;
- **Indice Gulpease [MPPD002]:** Viene qui riportata una tabella contenente il valore Gulpease calcolato per ciascun documento. Per il calcolo di tale indice sono state escluse eventuali tabelle presenti nei documenti, le pagine di frontespizio e i diari delle modifiche, in quanto una loro inclusione avrebbe portato a valori errati. L'esito della misu-



APPENDICE C. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PERIODO

razione è Positivo, se l'indice è maggiore o uguale a 50, o Negativo nel caso fosse inferiore a tale valore.

Nome Documento	Valore Indice	Esito
<i>Glossario v 1.0.0</i>	55	Positivo
<i>Norme di Progetto v 1.0.0</i>	56	Positivo
<i>Studio di Fattibilità v 1.0.0</i>	58	Positivo
<i>Piano di Progetto v 1.0.0</i>	53	Positivo
<i>Analisi dei Requisiti v 1.0.0</i>	55	Positivo
<i>Piano di Qualifica v 1.0.0</i>	55	Positivo
<i>Verbale Interno 10-11-2017</i>	55	Positivo
<i>Verbale Interno 1-12-2017</i>	53	Positivo
<i>Verbale Esterno 15-12-2017</i>	57	Positivo
<i>Verbale Esterno 3-01-2018</i>	51	Positivo
<i>Lettera di Presentazione</i>	80	Positivo

Tabella C.4: Valori Indice Gulpease, periodo di Analisi



APPENDICE C. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PERIODO

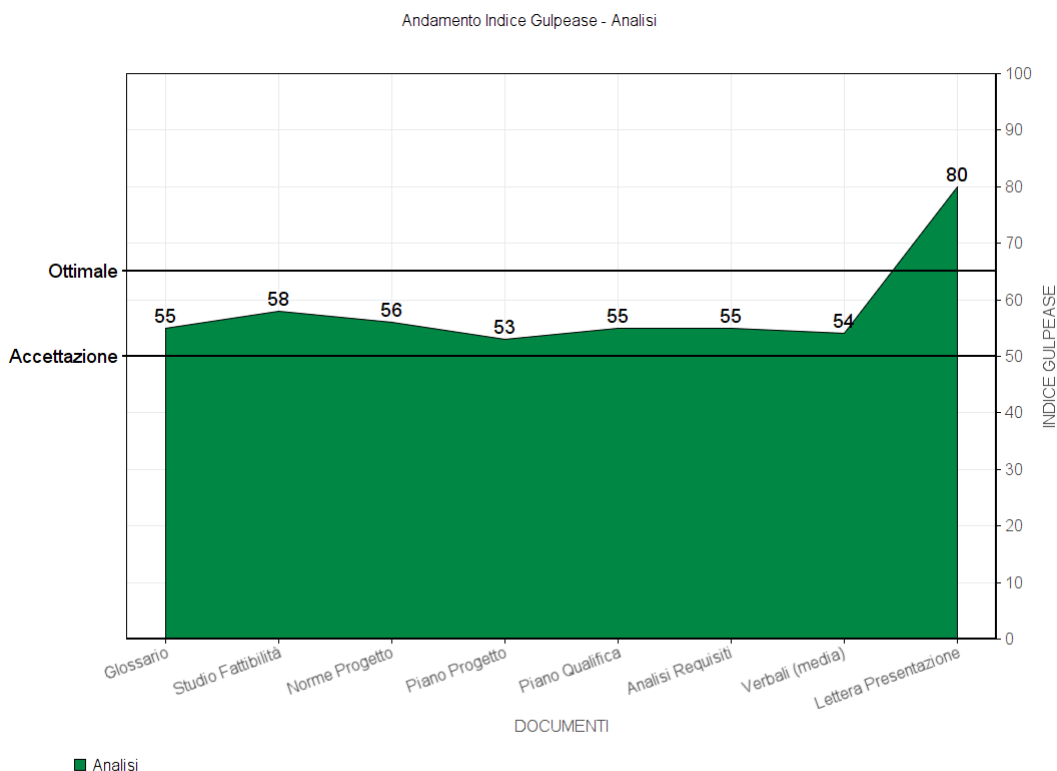


Figura C.2: Andamento dei valori Indice Gulpease, periodo di Analisi

Dalla tabella e dal grafico si evince che tutti i documenti presentano un indice nei limiti preferibili.

C.3 Consolidamento requisiti e tecnologie

C.3.1 Processi

L'applicazione del miglioramento continuo e la profonda revisione delle NP, concretizzatasi nel documento *Norme di Progetto v2.0.0*, ha portato al miglioramento di seguito illustrato:



APPENDICE C. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PERIODO

Nome Processo	Attr. L1	Attr. L2	Attr. L3	Attr. L4	Attr. L5	SPICE
Fornitura	PP: F	PM: F	PDEF: F	PMS: P	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: F	PC: N	PI: N	Fine: 3
Sviluppo	PP: F	PM: F	PDEF: F	PMS: N	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: N	PC: N	PI: N	Fine: 2
Documentazione	PP: F	PM: F	PDEF: F	PMS: F	PCH: P	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: F	PC: L	PI: N	Fine: 4
Versionamento	PP: F	PM: F	PDEF: F	PMS: P	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: F	PC: P	PI: N	Fine: 3
Verifica	PP: F	PM: F	PDEF: L	PMS: P	PCH: N	Inizio: 0
		WPM: F	PDIS: L	PC: N	PI: N	Fine: 3

Tabella C.6: Valori SPICE, periodo di Consolidamento requisiti e tecnologie

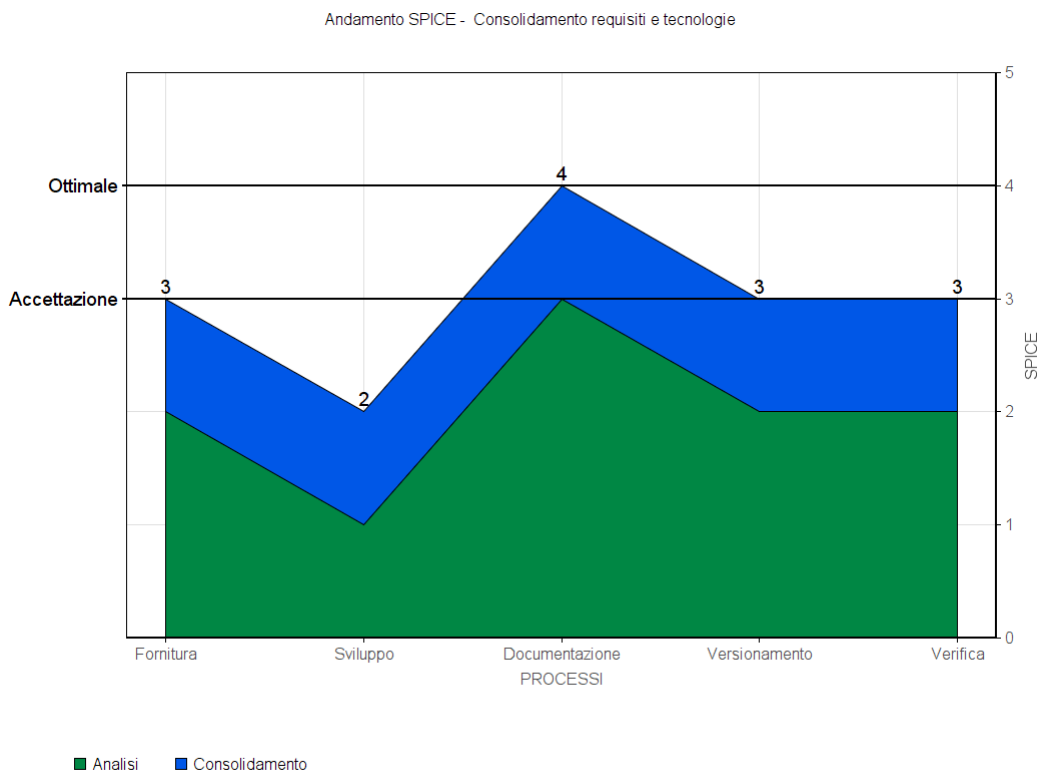


Figura C.3: Andamento dei valori SPICE, periodo di Consolidamento requisiti e tecnologie



C.3.2 Prodotti

C.3.2.1 Documenti

Segue riassunto del calcolo dell'Indice Gulpease [MPPD002] (al netto di tabelle e frontespizio) e di quello del numero di Errori ortografici corretti [MPPD001].

- **Errori ortografici corretti [MPPD001]:** tramite le funzionalità di rilevazione d'errori di TexStudio sono stati rilevati e corretti complessivamente 23 errori all'interno dei documenti;
- **Indice Gulpease [MPPD002]:** Viene qui riportata una tabella contenente il valore Gulpease calcolato per ciascun documento. Per il calcolo di tale indice sono state escluse eventuali tabelle presenti nei documenti, le pagine di frontespizio e i diari delle modifiche, in quanto una loro inclusione avrebbe portato a valori errati. L'esito della misurazione è Positivo, se l'indice è maggiore o uguale a 50, o Negativo nel caso fosse inferiore a tale valore.

Nome Documento	Valore Indice	Esito
<i>Glossario v 2.0.0</i>	55	Positivo
<i>Norme di Progetto v 2.0.0</i>	59	Positivo
<i>Studio di Fattibilità v 1.0.0</i>	58	Positivo
<i>Piano di Progetto v 2.0.0</i>	55	Positivo
<i>Analisi dei Requisiti v 2.0.0</i>	58	Positivo
<i>Piano di Qualifica v 2.0.0</i>	56	Positivo
<i>Verbale Interno 2018-29-01</i>	57	Positivo
<i>Verbale Esterno 2018-08-02</i>	55	Positivo
<i>Verbale Interno 2018-01-03</i>	53	Positivo
<i>Lettera di Presentazione</i>	80	Positivo

Tabella C.8: Valori Indice Gulpease, periodo di Consolidamento requisiti e tecnologie



APPENDICE C. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DI PERIODO

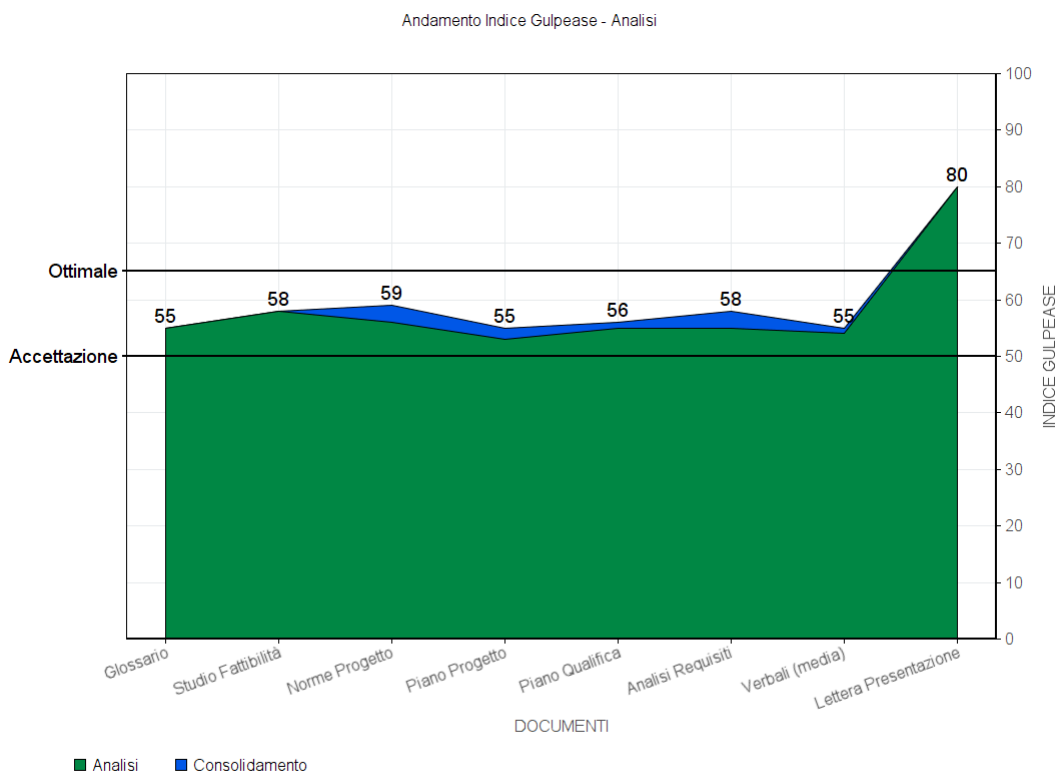


Figura C.4: Andamento dei valori Indice Gulpease, periodo di Consolidamento

Dalla tabella e dal grafico si evince che tutti i documenti presentano un indice nei limiti preferibili.



D. Valutazioni per il miglioramento

D.1 Introduzione

Questa appendice si propone di riepilogare le valutazioni orientate al miglioramento dell'intero processo produttivo in relazione al progetto corrente. Verranno dunque tracciati problemi riguardanti i seguenti ambiti:

- **Organizzazione:** ovvero quei problemi inerenti l'organizzazione e la comunicazione all'interno del gruppo;
- **Ruoli:** ovvero quei problemi riguardanti il corretto svolgimento di un ruolo di progetto;
- **Strumenti:** ovvero quei problemi riguardanti il corretto utilizzo di strumentazione specifica.

Ogni problema viene sollevato sulla base dell'autovalutazione dei membri del gruppo e dall'esito di revisioni e confronti con Committente e Proponente, e ad esso viene associata una possibile soluzione.

D.2 Valutazioni sull'organizzazione

- **Problema:** Difficoltà nel conciliare gli impegni dei membri del gruppo nel contesto dell'organizzazione di riunioni e confronti fisici.

Soluzione Per garantire lo svolgimento di riunioni ed incontri si è optato per l'utilizzo di strumenti per la messaggistica istantanea e videochiamate, che ha garantito una maggiore partecipazione dei membri.



D.3 Valutazioni sui ruoli

D.3.1 Responsabile

- **Problema:** Difficoltà nella suddivisione equa del lavoro e dell'individuazione di task dal carico adeguato.

Soluzione Per bilanciare la suddivisione del lavoro si è deciso di individuare periodicamente un nuovo insieme relativamente ristretto di task di entità ridotta.

D.3.2 Analista

- **Problema:** Difficoltà nell'individuazione e corretta classificazione dei requisiti.

Soluzione Per garantire un buon esito dell'attività di analisi si è condiviso maggiormente il lavoro tra gli Analisti, sfruttando i vari mezzi scelti per la comunicazione all'interno del gruppo per generare maggiore confronto.

D.3.3 Verificatore

- **Problema:** Difficoltà nell'analisi approfondita dei documenti per verificarne correttezza e completezza da parte di membri relativamente estranei allo specifico documento.

Soluzione Per garantire la buona riuscita della verifica e validazione si è scelto di dedicarvi maggiori risorse temporali.

D.4 Valutazioni sugli strumenti

- **Problema:** A causa dell'inesperienza del gruppo si è mostrata iniziale difficoltà nell'ottenere padronanza degli strumenti selezionati.

Soluzione I membri del gruppo più esperti hanno condiviso la maggiore conoscenza degli strumenti. Una parte adeguata di tempo è stata dedicata al confronto su questo tema, a domande, consigli e produzione di piccole guide riassuntive sugli strumenti in uso.